

SPETT.LE
Agenzia della Mobilità di Modena
Strada Sant'Anna, 210
41122 Modena

c.a Simone Stermieri

2092EGPR

Modena, li 17/04/2024

OGGETTO: Progettazione della nuova viabilità di collegamento da Strada La Marmora all'area della stazione per rifornimento a idrogeno - CIG n. ZB239FA745- Progetto Definitivo

TRASMISSIONE INTEGRAZIONI a seguito della 3 CDS

Con la presente si consegna la copia informatica degli elaborati progettuali modificati al fine di allinearli alle condizioni e prescrizioni riportate nei rispettivi pareri allegati al verbale della terza conferenza dei servizi;

in particolare, si allegano gli aggiornamenti dei seguenti elaborati

D-00-I-R-01b Relazione Tecnica Illustrativa

D-00-I-R-02 Relazione fattibilità ambientale - Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS

D-00-I-P-04b_Plan rete fognaria

D-00-I-P-05b_Plan reti progetto

Di seguito di dà sintesi delle prescrizioni ricevute e del recepimento delle stesse negli elaborati

Parere Ausl DSP_SU_78912_2024_PROT

Nel parere viene segnalato che

la Ditta si impegni, come dichiarato nel documento "Integrazioni volontarie Prot. n. 63597_2024.pdf", alla sostituzione delle piante di cui è previsto l'abbattimento con un numero di piante non inferiore. La scelta delle varietà vegetali dovrà convergere verso specie autoctone che presentino minori controindicazioni dal punto di vista allergenico, e la messa a dimora dovrà essere effettuata in aderenza alle indicazioni delle competenti Agenzie Regionali Ambientali. Si dovrà inoltre provvedere alla corretta irrigazione e manutenzione delle specie arboree.

In sede di esecuzione dei lavori saranno definite le essenze in accordo con i competenti uffici dell'amministrazione comunale

PARERE HERA_SU_86842_2024_PROT

Nel parere viene segnalato che

ACQUE METEORICHE. La rete di acque meteoriche confluisce all'interno di un fosso privato; pertanto, qualora non venissero apportate variazioni al sistema di smaltimento la Scrivente non prenderà in carico la rete su detta. Si rimanda alle fasi successive una valutazione congiunta al fine di rendere possibile la presa in carico e gestione della rete.

In seguito a sopralluoghi si è visto come il fossato esistente vada a confluire in un tombino che attraversa Strada La Marmora e confluisce in un manufatto scatolare di sezione 1500x1400 localizzato a Est di strada Lamarmora; la competenza della gestione del sistema acque meteoriche sarà da definirsi fra HERA e Amministrazione Comunale prima della realizzazione dell'intervento

RETE GAS METANO Si segnala l'interferenza tra l'opera in oggetto e una rete del servizio gas in ACC DN 250 4^SPEC gestita da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., pertanto si chiede di non posizionare in prossimità del tubo qualsivoglia elemento che renda poi difficoltoso o impossibile lavorare in caso di emergenza (spartitraffico, solette, ecc).

Al di sopra della tubazione verranno posizionate le opere stradali presenti in una normale viabilità, rilevato stradale, cordature, pavimentazioni; non verranno posizionati manufatti (plinti IP, cartelli segnaletica verticale) che verranno mantenuto ad almeno 3 metri dall'asse della tubazione che sarà tracciata prima dell'avvio dei lavori

RETE ELETTRICA:

Premessa è che la cabina elettrica e i parcheggi citati nel parer non fanno parte della progettazione in oggetto e dunque le prescrizioni dovranno essere recepite nell'ambito di quel titolo edilizio

Dovranno essere verificate e nel caso modificate, le mitigazioni verdi nell'area di 5 metri dalla linea di MT esistente. Inoltre nella stessa area è transitante una conduttura gas sempre di INRETE. Prima della validazione del progetto, dovrà essere presente tavola riportante tutte le infrastrutture/sottoservizi transitanti.

Nell'elaborato dello stato di fatto sono già riportati i servizi come ricevuti da cartografia di INRETE - D-00-I-P-01a_Stato di Fatto; per completezza abbiamo inserito le reti anche nell'elaborato D-00-I-P-05a_contenente le reti in progetto

Prima dell'avvio dei lavori sarà fatto specifico tracciamento sul posto delle reti

Prima della realizzazione della viabilità, dovrà essere verificata puntualmente la polifora in MT di INRETE, in quanto la scrivente sta prevedendo il raddoppio della medesima per alimentare le utenze del comparto industriale produttivo CPC-MCAM. Si ipotizza un ulteriore ingombro massimo di 1 m affianco alla infrastruttura esistente.

Prima dell'avvio dei lavori sarà fatto specifico tracciamento sul posto delle reti

La polifora di nuova realizzazione sarà a 6 Fori, come dettagliato in allegato nel progetto inviato al richiedente connessione e da lui accettato.

L'indicazione viene recepita nell'aggiornamento dell'elaborato D-00-I-P-05a_contenente le reti in progetto

09_PARERE ARPAE_SU_87013_2024_PROT

Le note inerenti la fase di cantiere saranno inserite nel capitolato d'appalto e nel Piano di sicurezza e coordinamento

Nella relazione di fattibilità ambientale si afferma che l'impatto dell'impermeabilizzazione del suolo necessario per la realizzazione della nuova viabilità viene mitigato dal sistema di collettamento delle acque di piattaforma verso la vasca di laminazione e la re-immissione controllata in acque superficiali in modo da garantire le condizioni di invarianza idraulica. Si afferma anche che "la ricarica degli acquiferi è inoltre facilitata dalla realizzazione di trincee drenanti sul fondo della vasca di laminazione e dalla formazione di un'isola spartitraffico in materiale drenante". Le acque raccolte nella vasca di laminazione possono presentare caratteristiche non perfettamente idonee alla ricarica diretta in quanto il normale dilavamento del nastro stradale può essere "sporcato" a seguito di eventi incidentali. Premesso che gli eventi incidentali, in particolare di liquidi potenzialmente inquinanti, devono essere gestiti nell'immediatezza dell'evento raccogliendo i reflui e gestendoli secondo le norme vigenti, al fine di contrastare trasferimenti di contaminazione verso le matrici ambientali (nel suolo e quindi nelle acque sotterranee), si dà indicazione di escludere la possibilità di realizzare trincee drenanti sul fondo della vasca.



L'indicazione viene recepita nell'aggiornamento dell'elaborato D-00-I-P-04a contenente le reti fognarie

10_PARERE SERV.VERDE_UFF.OPERE IDRAULICHE_SU_88266_2024_PROT

Nel parere viene segnalato che

Poiché dagli elaborati progettuali non si evince l'attuale sezione del fosso da tombare, si coglie l'occasione per ricordare le modalità di tombamento dei fossi:

- *la sezione del tubo utilizzato deve essere uguale, o quanto più prossima, alla sezione del fosso a cielo aperto;*
- *il tubo deve essere in PVC autoportante o cemento autoportante;*
- *il tubo deve essere posato con la stessa pendenza del fosso*

Nell'elaborato D-00-I-P-04a contenente le reti fognarie, viene evidenziata la sezione del fossato, la dimensione del tombamento con tubazione in CLS autoportante di diametro 600 mm, posato con pendenza Sud-Nord come da pendenza del fossato attuale

Distinti saluti

IL PROGETTISTA

Ing. Federico Salardi

